

Istituto Comprensivo Statale di Ladriano
Prot. 0011496 del 08/10/2018
01 (Entrata)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio VII - Ambito territoriale di Lecco e attività esercitate a livello regionale in merito al personale della scuola
Via Polesine, 13 - 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ai Dirigenti degli UST della Lombardia

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Lombardia

Ai referenti provinciali per la formazione dei docenti neo assunti a tempo indeterminato

Ai docenti interessati

Oggetto: Personale docente ed educativo neoassunto a tempo indeterminato – Periodo di formazione e di prova 2018/19

Anche per l'anno scolastico 2018/2019 con nota 2/08/2018, prot. AOODGPER 35085 viene confermato il modello formativo, introdotto dalla L 107/2015 e dettagliato dal DM 850/2015, rivolto al personale docente ed educativo neo assunto a tempo indeterminato o che ha ottenuto il passaggio di ruolo

Personale interessato

Sono tenuti al periodo di formazione e di prova docenti e personale educativo con incarico a tempo indeterminato che:

- prestano il primo anno di servizio (ivi compresi quanti risultano destinatari di un contratto a tempo indeterminato con riserva fino a eventuale scioglimento negativo per il ricorrente)
- non hanno potuto completare il periodo di formazione e di prova negli anni precedenti;
- devono ripetere il periodo di formazione e di prova per effetto di valutazione negativa (in tal caso il periodo di formazione e di prova non è ulteriormente rinnovabile);
- hanno ottenuto il passaggio di ruolo;

In tutti i casi sopra citati le attività di formazione sono parte integrante del servizio in periodo di formazione e di prova e non possono essere rinviate o anticipate ma devono essere svolte contestualmente al servizio stesso.

Ulteriori chiarimenti in merito al personale tenuto all'anno di formazione e di prova sono stati forniti con la nota del 27/09/2017 prot. AOODRLO 21009, reperibile al link:

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/MIUR.AOODRLO.21009.27-09-2017.pdf>

La presente nota non riguarda invece il personale avviato al terzo anno del percorso FIT, per cui si rimanda al DM 984/2017 e alla nota AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2018.0041693.

Servizi utili al superamento del periodo di formazione e di prova

Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato alla effettiva prestazione di almeno centottanta giorni di servizio nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi di attività didattiche. Nel

Pec: drlo@postacert.istruzione.it - e-mail: drlo.ufficio7@istruzione.it - Tel. 02574627312 -
C.F.:97254200153 - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39
Sito internet : www.istruzione.lombardia.gov.it



caso di orario inferiore all'orario di cattedra o posto il numero dei giorni suddetti deve essere proporzionalmente ridotto, fermo restando l'obbligo formativo che non è soggetto a riduzione.

Nei centottanta giorni sono comprese tutte le attività connesse al servizio scolastico:

- periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, anche per motivi di pubblico interesse, purché intermedi al servizio;
- esami e scrutini;
- ogni impegno di servizio;
- il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza;
- i giorni di frequenza a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione.

L'art.3 del D.M. 850/15 afferma che si devono computare nei 120 giorni di attività didattiche "sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica", ossia devono essere computati i giorni di svolgimento di attività:

- di lezione;
- di recupero;
- di potenziamento;
- valutative;
- progettuali;
- formative;
- collegiali.

Non sono computabili nei 180 giorni, e di conseguenza neppure nei 120 giorni:

- giorni di ferie e recupero festività;
- assenze per malattia;
- congedi parentali;
- permessi retribuiti;
- aspettative.

Il tutor

Particolare attenzione deve essere posta nella individuazione del docente tutor, individuazione che spetta al Dirigente Scolastico attraverso l'opportuno coinvolgimento del Collegio Docenti. Tale figura assume un ruolo significativo nel corso dell'intero anno scolastico con funzioni di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale. Il compito istruttorio affidato al tutor è impegnativo e richiede competenze organizzative, didattiche e relazionali, in un intreccio continuo tra pratica e riflessione, con lo scopo di caratterizzare il periodo di formazione e prova come effettivo momento di crescita e di sviluppo professionale. Pertanto si ritiene opportuna la partecipazione dei tutor a specifici momenti di formazione e/o agli incontri iniziali a cura di USR e UST.

Il modello formativo

Il percorso formativo comporta 50 ore complessive di attività suddivise in:

- incontro propedeutico a cura degli UST della durata 3 h, di carattere informativo (funzione docente) e, ove possibile, anche per gruppi differenziati e con la presenza dei docenti tutor (a partire dal mese di ottobre);
- attività laboratoriali in presenza per una durata complessiva di 12 h, progettate sui bisogni formativi segnalati dai docenti neo-assunti nelle apposite rilevazioni che verranno condotte dopo la predisposizione del bilancio di competenze nei diversi contesti territoriali e per le diverse tipologie di insegnamento. Per l'anno scolastico 2018/2019, viste anche le indicazioni della nota citata, sono possibili soluzioni differenziate e flessibili, con durata variabile dei moduli (3, 4 o anche 6 ore) sulla base dei contenuti offerti, del livello di apprendimento, della dimensione operativa. Gli argomenti dei laboratori sono quelli indicati nell'art. 8 del DM 850/2015. In considerazione delle indagini svolte sul gradimento dei docenti si indicano a puro titolo esemplificativo le didattiche innovative, l'uso delle nuove tecnologie, l'educazione alla sostenibilità, le forme di inclusione e di integrazione.



- visite in scuole innovative: per l'anno scolastico 2018/2019 è ribadita la possibilità di visitare scuole che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica. Tali visite saranno organizzate dall'USR Lombardia, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali, per un massimo di 417 docenti neoassunti (su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione). Questa attività avrà la durata di 4 o 6 ore nell'arco di una singola giornata e sarà considerata sostitutiva del monte ore dedicato laboratori formativi per un pari numero di ore. Sotto il coordinamento di USR, ciascun ufficio scolastico territoriale identificherà due scuole che si caratterizzano per un particolare progetto di innovazione didattica (un istituto comprensivo e una scuola secondaria di secondo grado) e organizzerà gruppi di 15 docenti selezionati secondo criteri preventivamente resi noti. All'organizzazione dell'attività di visiting sarà dedicata successiva, specifica nota.
- attività tra pari, docente neo assunto e tutor, per la durata di 12 h, che devono comprendere la progettazione, il confronto e la rielaborazione dell'esperienza comprese sperimentazione e validazione di risorse didattiche e/o di attività progettuali per disegnare un quadro complessivo dei diversi aspetti della professionalità docente;
- rielaborazione professionale per una durata di 20 ore, supportata anche dalla ricerca on line di materiali, risorse didattiche, siti dedicati, e sviluppata con gli strumenti proposti dall'ambiente on line di INDIRE, bilancio di competenze, portfolio professionale, patto per lo sviluppo formativo; l'apertura dell'ambiente on line avverrà entro il mese di novembre p.v.;
- incontro di restituzione finale a cura degli UST della durata 3 h, adottando ove possibile formule organizzative flessibili, anche attraverso il coinvolgimento dei diretti protagonisti della formazione (per esempio i docenti che hanno partecipato alle visite in scuole innovative).

Obiettivi, modalità e criteri per la valutazione

Il DM 850/15, emesso ai sensi della L. 107/15, art. 1, c. 118, individua anche obiettivi, modalità e criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova. A tal proposito si rimanda alla nota 30 dicembre 2015, prot. AOODRLO 18749, reperibile al link: http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_18749_30_dicembre_2015/.

Adempimenti organizzativi a livello regionale

E' istituito presso codesto USR un apposito staff a supporto degli Uffici Scolastici territoriali e delle istituzioni scolastiche coinvolte al fine di garantire un'efficace attuazione delle iniziative territoriali e un pieno raccordo con il Piano di formazione docenti: infatti, poiché dall' anno scolastico 2017/2018 l'organizzazione territoriale della formazione dei docenti neoassunti è allineata alle reti d'ambito territoriale, i finanziamenti per la formazione dei docenti neoassunti e dei docenti in servizio verranno assegnati alle scuole polo per la formazione già assegnatarie dei fondi del Piano di formazione docenti 2016-2019. Tuttavia, le azioni formative all'interno dell'ambito territoriale possono essere gestite con flessibilità: ad esempio le scuole polo capofila per la formazione potranno a loro volta individuare ulteriori scuole per la concreta gestione delle attività formative rivolte ai neoassunti, ferma restando la competenza della scuola polo nella rendicontazione.

Ogni Ufficio Scolastico Territoriale fornirà le istruzioni necessarie e fisserà le scadenze temporali che dovranno essere osservate dalle Istituzioni scolastiche del territorio di competenza, con particolare riguardo al numero dei docenti che dovranno effettuare il periodo di formazione e di prova.

Si ringrazia per la sempre fattiva collaborazione.

Il dirigente
Luca Volonté
Documento firmato digitalmente

Referente: Vincenzo Cubelli
vincenzo.cubelli@istruzione.it
Tel. 02.574627286

